

## QUESTIONI DIDATTICHE

*È noto che uno dei più importanti problemi posti dalla istituzione della nuova Scuola Media unica è quello che riguarda l'insegnamento della Matematica e delle Osservazioni ed elementi di Scienze naturali; le tesi, talvolta molto contrastanti e tal'altra contrastanti solo in apparenza, pro e contro il cosiddetto «abbinamento» degli insegnamenti, sono ancora oggetto di vive discussioni, che provano la importanza della questione e l'interesse con cui questa è seguita da un vasto pubblico.*

*Il «Periodico di Matematiche» si è occupato dell'argomento fin dal primo fascicolo in cui fu inserita la nuova rubrica «Questioni didattiche» e precisamente dal N. 3-4 del Vol. XLI (1963); in particolare nell'articolo di C. F. Manara comparso nella rubrica suddetta del Fasc. 5 dello stesso volume XLI (sotto il titolo «La formazione degli insegnanti in Italia») è riportato il «Voto» espresso dall'Ufficio di Presidenza della Unione Matematica Italiana il 3 febb. 1964, voto con il quale l'Ufficio stesso si dichiara nettamente contrario all'abbinamento degli insegnamenti.*

*In un precedente fascicolo della rivista (n. 1-2, 1964) è comparso un importante articolo del prof. Bruno de Finetti con il titolo «Insegnamento di materie scientifiche nella scuola media unica e preparazione degli insegnanti», articolo nel quale l'autore espone e sostiene la sua tesi favorevole all'abbinamento degli insegnamenti suddetti; siamo lieti che il prof. Tullio Viola, nella sua qualità di Presidente nazionale della Società «Mathesis», abbia voluto esporre il suo punto di vista nel fascicolo presente. L'articolo del prof. Viola è redatto come una «risposta» all'articolo citato del prof. de Finetti; pensiamo che questa circostanza possa contribuire alla «vivezza» del dialogo ed a confermare il Lettore della importanza della discussione in atto.*

*Cogliamo l'occasione per ribadire, ancora una volta, il nostro atteggiamento: pensiamo che soltanto dalla conoscenza dei vari pareri e dalla meditazione su di essi può formarsi nel Lettore una opinione personale cosciente e responsabile; riteniamo cosa altamente positiva il fatto che il dialogo sia tenuto ad un livello superiore a quello delle questioni puramente sindacali; pensiamo che soltanto dall'estendersi del dialogo a questo livello possa scaturire un chiarimento delle idee che conduca ad un miglioramento della attuale situazione della Scuola italiana, miglioramento che noi tutti auspichiamo e per il quale tutte le persone di buona volontà intendono lavorare.*

LA DIREZIONE